

IV Forum della Stampa Cattolica per la Salvaguardia del Creato

Intervento di

Riccardo Rifici

Il Piano d'azione nazionale per acquisti sostenibili (PAN)

Il MATTM, ha predisposto una proposta di Piano d'azione Nazionale sugli acquisti sostenibili (GPP Green Public Procurement). Questa proposta segue le indicazioni che in proposito la Commissione Europea ha dato nel 2003 e che la recente legge finanziaria (commi 1126,1127,1128) ha confermato.

La proposta è stata portata all'attenzione con le parti interessate ed è stata successivamente oggetto di confronto con i ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze.

Il documento concordato tra i ministeri è stato recentemente diramato alle regioni per il previsto parere, ed è quindi in via di adozione tramite decreto interministeriale.

PERCHÉ IL GPP

- Il GPP influenza il mercato e le imprese ivi presenti, promuovendo i prodotti e i servizi ambientalmente migliori, favorendo il raggiungimento di obiettivi di complessivo miglioramento ambientale
- Favorisce l'integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche delle pubbliche amministrazioni (trasporti, energia ecc.)
- Favorisce l'integrazione e le sinergie tra i diversi strumenti di politica ambientale, coerentemente con la logica della Politica Integrata di Prodotto
- In sostanza il GPP può essere considerato come uno dei principali strumenti per l'attuazione di una strategia per una "*Produzione e Consumo Sostenibili*" che rappresenta uno dei pilastri strategici della UE.

OBIETTIVI DEL PAN

Il PAN risponde all'esigenza

- di dare un forte input politico alla PA;
- dare basi tecnico/amministrative comuni a tutte le amministrazioni pubbliche per facilitare la diffusione di questo strumento;
- dare un riferimento certo ai produttori.

QUALI SONO I CONTENUTI DEL PAN?

Il PAN si articola in due parti:

1. Una parte generale relativa alla struttura del piano (che è quella che sta per uscire)
2. Una serie di atti aggiuntivi contenenti i tecnici per ogni gruppo di prodotto, che usciranno successivamente all'adozione del PAN

In particolare il piano che sta per essere approvato contiene i seguenti elementi di carattere generale:

- Una premessa relativa al contesto politico normativo in cui si colloca il GPP (sono indicati tutti i riferimenti normativi esistenti e l'indicazione delle esperienze rilevanti già fatte);
- l'indicazione dei tre obiettivi strategici di riferimento che orienteranno i criteri ambientali da inserire nei capitolati di gara(a)riduzione del consumo di risorse; d) riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti da smaltire; c) riduzione dell'emissione di sostanze pericolose)

- l'individuazione di 11 gruppi di prodotti /servizi da affrontare prioritariamente (arredi, cancelleria, servizi energetici, tecnologie informatiche , ecc....)
- l'individuazioni di obiettivi nazionali di GPP da raggiungere con il Piano entro il 2009;

Il Piano ha come elemento caratterizzante, l'individuazione di "*Criteri ambientali minimi*" per ogni gruppo di prodotto, che dovranno essere inseriti nei bandi di gara per l'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni centrali, e che saranno il punto di riferimento per tutti gli acquisti degli altri enti pubblici (regioni, province, comuni ed enti che fanno riferimento alla PA). L'utilizzo dei *Criteri ambientali minimi* e il rispetto delle indicazioni contenute nel Piano, saranno l'elemento che qualificherà come "acquisto sostenibile" un procedura di acquisto della pubblica amministrazione.

Il Piano che prevede inoltre una serie di attività per la sua gestione: Comunicazione, formazione e monitoraggio dei risultati ottenuti.

Per tale gestione è previsto una struttura di lavoro centrale, composta dai Ministeri concertanti, che coordina le attività, affiancata da una struttura ampia che vede la presenza delle regioni, degli enti locali e delle altre parti interessati con funzioni di consultazione, proposta, ed approfondimento tematico.